

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 127 del 25/1/2023

Oggetto: Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo "Interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo" - Codice ReNDIS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Collaudo Statico - Arch. Vito Caradonna- Smart CIG Z5D365E95D.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul Fondo di coesione, sul Fondo di sviluppo e crescita, sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la politica della pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale del



programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito “Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella

Regione Siciliana;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO). Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli albi e degli elenchi di operatori"



economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che l’intervento identificato con codice interno **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** *“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”* Codice ReNDiS 19IRB10/G1 di importo pari ad € 650.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 391 del 27 marzo 2019** con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, l’ing. Angelo Giuseppe Mistretta, Responsabile Vicario del III Settore, del Comune di Castellammare del Golfo (TP), giusta Determinazione Dirigenziale n. 1642 del 18/12/2018 in sostituzione dell’Ing. Simone Cusumano già nominato con D.C. 1179 del 27/11/2018;
- Visto** il progetto esecutivo trasmesso dal comune di Castellammare del Golfo con nota prot. n. 53184 del 15/10/2019, acquisita al prot. dell’Ufficio del Commissario di Governo con n. 7164 del 15 ottobre 2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 456 del 10 marzo 2020**, con il quale è stato finanziato l’importo di € 39.803,10 oltre oneri previdenziali e IVA, necessario per l’affidamento dei servizi in parola (€ 14.178,79 per aggiornamento progettazione esecutiva e CSP, € 25.624,31 per DL, CSE e certificato di regolare esecuzione);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1212 del 10 luglio 2020** con il quale è stato confermato per l’esecuzione del servizio di rimodulazione progettazione esecutiva, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, alla direzione dei lavori, misure e contabilità e certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto, l’ing. Fabio Cafiso n.q. di socio della PRO.GEO;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2064 del 20 ottobre 2021, con il quale l’intervento denominato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** *“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”* Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001 è stato finanziato, per un importo pari ad € 599.497,83 tenuto conto della somma di € 50.502,17 già finanziata con il sopracitato Decreto n. 456 del 10/03/2020;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 331 del 23 febbraio 2022** con il quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto per l’esecuzione dei lavori previsti nell’intervento **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** *“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”* Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001 - CIG 89936903C6, in favore dell’Operatore Economico **CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**, con sede legale in Favara (AG), Viale Pietro Nenni n.77, c.a.p. 92026, C.F. e IVA n° 02984810842, che ha offerto un ribasso economico del 33,3314%;
- Considerato** che i tiranti e i plinti di fondazione delle barriere paramassi, nonché i tiranti e le chiodature necessari al fissaggio delle reti corticali previste nel progetto esecutivo dell’intervento in oggetto necessitano del collaudo statico in corso d’opera;
- Considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento interpellato, per le vie brevi, ha comunicato che il carico di lavoro gravante sul personale in servizio presso il Comune di Castellammare del Golfo non consente ad alcuno di essi lo svolgimento delle attività correlate al collaudo statico in corso d’opera;
- Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per *Collaudatore Statico* dell’intervento codificato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** *“interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo”* Codice ReNDiS 19IRB10/G1 -

CUP J29D16001370001 - CIG 89936903C6, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato opportuno procedere alla nomina del *Collaudatore Statico* e quindi necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura de quo per l'intervento codificato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001 - CIG 89936903C6, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con i sopracitati **Decreti Commissariali n. 456/2020 e n. 2064/2021** di finanziamento dell'intervento codificato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 1098 del 19/07/2022 con il quale, tra l'altro:

- ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con i sopracitati Decreti Commissariali n. 456/2020 e n. 2064/2021 di finanziamento dell'intervento codificato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001;
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per **Collaudo Statico**, relativi all'intervento codificato **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- ✓ il corrispettivo per il servizio in oggetto calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di *Collaudo Statico*, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, abbattuto del 20% risulta pari a € 6.969,32, oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. n. 9578/UC del 26/07/2022 con la quale è stato proposto all'Arch. Vito Caradonna l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;

Vista la nota assunta al protocollo n. 10008/GARE del 03/08/2022 con la quale l'Arch. Vito Caradonna ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 9578/UC del 26/07/2022, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;



6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A122C618223-LB, con validità fino al 20/05/2023, con un massimale di euro 2.000.000,00;

Vista la nota prot. n° 10456/UC del 11/08/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Statico;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Arch. Vito Caradonna, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- la Stazione Appaltante ha acquisito tramite il portale ANAC (procedura massiva-cerpa) il Certificato del Casellario Giudiziale n. 6562360/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla;
- la Stazione Appaltante ha acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.2001609.23-11-2022), valido fino al 22/03/2023;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 18/01/2023, rep. n. 889;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 9578/UC del 26/07/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 18/01/2023, rep. n.889.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **Patto per il SUD - TP_17667 Castellammare del Golfo "Interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo"** - Codice ReNDiS 19IRB10/G1 - CUP J29D16001370001 - Smart CIG Z5D365E95D - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il **Collaudo Statico** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 9578/UC del 26/07/2022 all'Arch. Vito Caradonna, con sede legale in Mazara del Vallo (TP) in Corso Umberto I, n. 70 cap. 91026, Cod. Fisc. CRDVTI52E30F061I, P. Iva 00606670818, iscritto dal 01/01/1981 all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani al n. 232, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1422 del 29/09/2022, per l'importo di € 8.711,65, che, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è abbattuto del 20% risultando pari ad € 6.969,32, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 18/01/2023, rep. n. 889, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 6.969,32, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Castellammare Del Golfo (TP), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Crocetta



Allegati: Disciplinare d'Incarico